

MARCATORI

8 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

7 RETI: Benanchi (AMIATA), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

6 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR)

5 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE), Chaher, Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

4 RETI: Karamayan (IMPRUNETA Tav.), Chiucini (PIANESE), Pasqui (S.FIRMINA), Marelli (SINALUNGHESE), Naceur (U.POLIZIANA)

Affrico

Impruneta Tav.

AFFRICO: Bernini, Virgili (65' Niscola), Mocali, Bongini (50' Dall'Era), Vannozzi, Casoni, Vasquez (47' Valerio), Sardelli (65' Nostri), Cipriani, Sirbu (47' Petroni) Ranallo (60' Berardi). A disp.: Ioselani. All.: Stefano Lo Russo.

IMPRUNETA TAVARNUZZE: Balderi, Anichini El., Bruni, Orlandi (57' Lusini), Ulivi, Anichini En., Granchi (75' Mazzini), Bacci, Craciun, Pecchioli, Karamayan. A disp.: Curradi, Galletti, Marlazzi, Calbi. All.: Marco Guardati.

ARBITRO: Andrea Failla di Firenze.

RETI: 7' Virgili, 11' Anichini Elia, 14' Granchi.

La tonica e dinamica formazione ospite, ben disposta in campo e grazie ad una gara accorta, rallenta la corsa dei fiorentini, che dopo sei vittorie consecutive incassano la prima sconfitta. Al 7' padroni di casa in vantaggio: sugli sviluppi di un calcio di punizione, nella mischia in area, Virgili interviene sottomisura, sbloccando il risultato con la deviazione vincente. All'11' l'Impruneta perviene al pareggio con Anichini Elia, che dalla distanza, di prima intenzione, sfodera un imparabile bolide che s'insacca in rete a fil di palo. Passano pochi minuti e, al 14' di gioco, gli ospiti passano in vantaggio: Granchi si incarica della punizione dal limite sinistro dell'area e, con un tiro-cross tagliato a rientrare, deposita il pallone all'incrocio del palo lontano, dove Bernini non può intervenire. I padroni di casa accusano psicologicamente il micidiale uno due degli avversari e la manovra ne risente in termini di fluidità ed incisività. Al 38' il pareggio sembra confezionato: il preciso assist, al termine dell'azione insistita sulla corsia di destra, trova libero Sirbu che solo in area finalizza a lato da ottima posizione, fallendo una ghiotta palla gol. Alla ripresa del gioco la formazione ospite scende in campo molto aggressiva, esercitando una pressione asfissiante sui portatori di palla. I padroni di casa soffrono il costante pressing e non riescono più a dare incisività offensiva allo sviluppo della manovra e la gara ne risente in termini di spettacolo. Al 68' il palo salva gli ospiti: Nostri finalizza l'azione offensiva concludendo a rete; Balderi smorza il tiro che finisce sul palo e la difesa libera. Dopo un paio di occasioni per parte arriva il triplice fischio: è impresa dell'Impruneta!

Ponte a Greve

Tuscar

PONTE A GREVE: Vitale, Ceppini, Kodra, Iandelli, Somigli, Masgras, Ricci, Cavicchioni, Posarelli, Bucci, Giuntini. A disp.: Brondolin, Meacci, Ahmetaj, Muto, Sorbelli, Nannoni. All.: Vittorio Sergi.

TUSCAR: Viroli, Mezzanotte, Andreini, Volpi, Bulletti, Pineschi, Sacrestano, De La Cruz, Fini, Donati, Alunni. A disp.: Ginestroni, Cartocci, Pela, Zichi, Dridi, Squarcialupi. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Giulia Blasi di Prato.

RETI: 36' Volpi, 74' Fini.

Seconda trasferta consecutiva e seconda vittoria per la Tuscar di mister Biagiolini che dopo essersi sbloccata in casa della Lastrigiana vince anche a Ponte a Greve e prende quota in classifica. Niente da fare per i padroni di casa di mister Sergi che dopo il buon punto contro il Montevarchi stavolta non riescono a ripetersi ed escono dal campo a mani vuote. Nel primo tempo le squadre si studiano a centrocampo e, anche se si registra un certo predominio territoriale degli aretini, non sono molte le occasioni da rete. La gara si movimentata un po' nella seconda parte della frazione, soprattutto per merito dei gialloverdi ospiti, che cominciano a pungere in avanti. Al 23' Alunni salta un avversario sull'esterno e conclude in diagonale, Vitale respinge e Sacrestano arriva con un attimo di ritardo alla deviazione. Al 27' la Tuscar è ancora pericolosa, ma Fini servito da Alunni conclude in diagonale sfiorando il palo. Al 36' calcio di punizione di Donati, Volpi di testa trova l'angolino alla sinistra di Vitale per il vantaggio degli aretini. Il primo tempo si chiude con gli ospiti avanti di una rete. Nel secondo tempo i locali tentano di reagire, ma gli ospiti controllano il vantaggio e sfiorano il raddoppio: al 50' Sacrestano impegna Vitale con un tiro da fuori. Al 60' Alunni costringe il numero 1 di casa agli straordinari, Vitale risponde presente e tiene ancora in pista i suoi. Al 65' si vedono in avanti i locali con un tiro da calcio di punizione di Masgras che aggira la barriera, ma Viroli sventa con una bella parata. Al 70' ancora Fini con un pallonetto mette la palla di poco sopra la traversa. Al 74' scambiano Fini e Sacrestano, il numero 9 aretino in diagonale segna il due a zero. E' questa l'ultima emozione: nel finale i ragazzi di mister Sergi tentano invano il tutto per tutto e la gara si chiude sul due a zero per gli aretini ospiti.

Calciatoripiù: Vitali e Masgras (Ponte a Greve); tutto l'organico con sopra le righe in particolare Sacrestano (Tuscar).

Sinalungnese

Pianese

SINALUNGHESE: Lunghini, Scorcucchi, Baldassarri, Perugini, Novello, Cenni, Veglio, Miele, Marelli, Bernardini, Doka. A disp.: Orlando, Guerri, Sestito, Bastrenghi, Lipardi, Dell'Avanzato, De Luca. All.: Mauro Schiavetti.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti L., Dozi, Benedetti G., Contorni. A disp.: Mengoni, Ferdous, Diacinti, Esposito, Pizzetti, Sorini. All. Daniele Contorni.

ARBITRO: Alfredo Accogli di Arezzo.

RETI: 49' Stolzi, 76' rig. Benedetti Giacomo.

Risultato amaro per la Sinalungnese che ha giocato una discreta partita nella quale i ragazzi di mister Schiavetti proprio non si sarebbero meritati di perdere. Parte bene la Pianese ma dopo qualche minuto è la squadra di casa a prendere in mano la partita: i rossoblù locali si comportano benissimo fino alla fine del primo tempo, non concedendo mai nulla agli ospiti anzi più volte ha la possibilità di passare in vantaggio senza però mai concretizzare. Si inizia al 9' con una punizione di Cenni che però il portiere ospite Poppi para. Il numero 1 bianconero sventa subito dopo anche un bel tiro di Miele. Al 14' è ancora la Sinalungnese davanti alla porta ma un rimpallo impedisce il gol del vantaggio. Al 23' c'è una punizione per la Pianese battuta da Contorni ma è brava la difesa locale a respingere. Al 28' è di nuovo Cenni a battere una punizione ma Poppi intercetta la palla e ribatte. Al 29' la Sinalungnese sfiora il gol ma dopo un batti e ribatti in area la palla non ne vuole sapere di entrare in rete. Al 34' Marelli viene atterrato appena fuori dall'area di rigore, batte la punizione Bernardini ma la difesa ospite non fa penetrare. Al 38' è Doka a tirare ma il pallone finisce nelle mani del portiere. Finisce il primo tempo con il risultato di zero a zero: è un punteggio che va stretto alla Sinalungnese che non è riuscita nei primi quaranta minuti a portare in vantaggio la squadra nonostante i vari tentativi. Nel secondo tempo è di nuovo la Sinalungnese al 49' che fallisce una bella azione davanti alla porta; nella stessa azione è brava la Pianese a recuperare la palla e a partire in contropiede: Stolzi si presenta da solo davanti a Lunghini e lo batte portando gli ospiti in vantaggio. La Sinalungnese riparte subito con Marelli che da solo davanti alla porta può tirare e concretizzare dopo che al portiere della Pianese Poppi era sfuggita la palla di mano, ma l'arbitro fischia un fuorigioco a nostro avviso inesistente. Al 64' la Sinalungnese chiede un calcio di rigore Doka finisce a terra in seguito al contatto con un difensore ospite, ma l'arbitro tra le proteste lascia correre: un episodio che avrebbe potuto cambiare il risultato. Al 76' invece arriva il gol che chiude la gara in favore della Pianese, proprio grazie ad un calcio di rigore che Giacomo Benedetti concretizza. Finisce così la partita: la sconfitta è immeritata per i locali, che possono recriminare per alcune decisioni del direttore di gara. Altra prova positiva per la Pianese che, stavolta cinica e concreta, vola verso i piani alti della classifica.

Amiata

Rinascita Doccia

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Savelli, Bacciarello, Pinzi, Nocchi, Fabbrini Matteo, Bianchi, Favati. A disp.: Conti, Arezzini, Mazzolari, Benanchi. All.: Domenico Capitani.

RIN.DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Mearini, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Chaher, Pesciolini, Bakiasi, Marini. A disp.: Cipriani, Aiello, Mazzei, Marinaccio, Sereni, Innocenti, Barontini. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: 20' Marrini, 65' Chaher.

Il Rinascita Doccia di mister Pugliese si aggiudica anche la settima gara stagionale e rimane da solo al comando della classifica: non è stata certo una gara facile per i rossoblù sestesi, che hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per prevalere sulla formazione locale, determinata a riscattare il ko subito contro la Pianese. Settimana movimentata in casa amiatina, in quanto mercoledì è arrivata al gruppo la notizia che mister Giuliacci, protagonista di un inizio di stagione molto brillante, ha dovuto lasciare il gruppo per problemi personali. I rossoblù non risultano brillanti sul piano del gioco come nei turni precedenti, anche per merito dei locali, molto grintosi e ben messi in campo. Il risultato si sblocca quando su un lancio dalla tre-quarti la palla perviene a Marrini che su un cross di Pallini dall'interno dell'area anticipa tutti di testa e manda la palla alle spalle di Perugini. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero per gli ospiti, comunque non all'altezza delle loro qualità, risultando più lenti del solito. Nel secondo tempo i locali tentano di reagire ed hanno un paio di buone occasioni senza riuscire a finalizzarle: ghiotta in particolare è l'occasione per Fabbrini che prova a sorprendere Bazzechi senza fortuna; il Doccia stavolta si fa apprezzare più sul piano dell'organizzazione difensiva che sul piano del gioco, comunque gestisce il vantaggio. Al 65' arriva la seconda rete degli ospiti: in un contropiede, la palla viene soffiata da un giocatore ospite e parte rapidissima l'azione di rimessa finalizzata da Chaher, autore di una bellissima giocata. Nel finale l'Amiata prova a rientrare in pista, ma manca di precisione al momento del tiro e così il punteggio non cambia fino al triplice fischio. Bravi i locali a tenere testa agli avversari: bella prova per i ragazzi amiatiini che hanno reagito con orgoglio dopo la pesante sconfitta con la Pianese e che hanno dimostrato di voler ben figurare anche dopo il cambio tecnico. A margine dell'articolo raccogliamo il saluto di mister Giuliacci: **"Saluto i ragazzi e li ringrazio per questo bellissimo inizio di campionato. Ringrazio anche la società per quello che in questi tre anni abbiamo fatto: da due ottimi piazzamenti alla vittoria del girone provinciale. Purtroppo devo lasciare per problemi personali che hanno la precedenza sul calcio"**.

A margine dell'articolo vanno gli auguri di pronta guarigione a Buoncristiani, infortunatosi al naso nei minuti finali del match.

Calciatoripiù: Chaher e Pallini (Rinascita Doccia); tutti da elogiare i locali (Amiata).

S.Firmina

Pontassieve

SANTA FIRMINA: Ricciarini, Daveri, Vicidomini, Lischi, ginestroni, Scarpelli, Masini, Cerofolini, Pasqui, Magnanensi, Lambardi. A disp.: Vencato, Motta, Marraghini, Verdelli, Bresciani, Astarà. All.: Emiliano Carresi.

PONTASSIEVE: Burchietti, Bartolini, Firaux, Pusti, Innocenti, Lo Russo, Trisolini, Cianferoni, Fossati, Batistini, Caccavo. A disp.: Boukhari, Signori, Fini, Mazzoncini. All.: Tommaso Bernini.

ARBITRO: Alkid Luzi sez. Valdarno.

RETI: Magnanensi, Ginestroni, Masini, Lambardi, Cerofolini 2, Bresciani, Pasqui.

Il Santa Firmina, chiamato a riscattare l'amara sconfitta subita in casa del Rinascita Doccia, risponde presente: a farne le spese è il malcapitato Pontassieve che viene sconfitto con un passivo di otto a zero. Partono forte locali e che passano in vantaggio dopo cinque minuti: sulla sinistra Lambardi converge e serve Magnanensi che solo davanti alla porta firma l'uno a zero dei suoi. Sembra partita facile ma il Pontassieve riesce a guadagnare metri di campo e si fa pericoloso in più di un'occasione ma è bravo Ricciarini a dire di no ai tentativi di Caccavo, Fossati e Cianferoni. Scampati i pericoli il Santa Firmina si riversa in attacco e, dopo alcune occasioni mancate di un soffio, prima raddoppia con Ginestroni e poi triplica con una grande azione personale di Masini. Si va a riposo con il rassicurante tre a zero in favore dei locali.

Ad inizio secondo tempo Lambardi, appena entrato in area con un gran tiro all'incrocio dei pali porta a quattro le marcature dei locali, chiudendo virtualmente la partita. Da qui sino al termine è un monologo di padroni di casa che incrementano il vantaggio con Cerofolini, autore di una superlativa prestazione coronata con una doppietta, poi con Bresciani, e Pasqui che toma al gol dopo alcune partite in cui la sfortuna aveva fatto da padrona nelle sue sempre ottime prestazioni

U.Poliziana

Olmo Ponte Ar

U.POLIZIANA: Testi (77' Giani), Montiani (42' Molinari), Grigiotti, Cruciani, Del Segato, Guarino, Ingrande (48' Saletta), Sassetti, Naceur (58' Faedda), Barbi, Sallami (51' Pili). All.: Massimo Alunni.

OLMOPONTE: Tegli (65' Cioban), Panozzi, Laccu (54' Contemori), Caneschi (58' G. Berto), La Porta (50' Meucci), De Angelis, Francini (61' Calpaccioli), Resti (54' A. Berto), Criscuolo, Vichi (61' Malentacca), Crocini. All.: Marco Bacciarini

ARBITRO: Alba di Siena

RETI: 6' Vichi, 29' Crocini, 53' De Angelis, 67' Criscuolo, 81' Cruciani.

Torna ai tre punti l'Olmo Ponte di mister Bacciarini che espugna il "Ceccuzzi di Acquaviva di Montepulciano con una buona prestazione. Rimane ancora a secco di punti in casa la Poliziana, incappando in una nuova sconfitta. La pratica formazione aretina fa sua con merito l'intera posta, con il risultato messo veramente in discussione dai locali in una sola occasione, quando Cruciani va vicino al pareggio colpendo la traversa, dopo la rete del vantaggio degli ospiti. Ma andiamo con ordine: già al 6' l'Olmonte passa in vantaggio con un'azione avviata sulla destra di attacco, la palla giunge in area di rigore a Vichi che di potenza insacca alle spalle di Testi. L'Olmo Ponte si rende nuovamente pericoloso due minuti dopo con Criscuolo che calcia però sopra la traversa. La Poliziana finalmente reagisce ma, come detto, non è assistita dalla fortuna all'11' quando Cruciani riceve palla e, da alcuni metri fuori area, lascia partire un bel tiro che centra però la traversa, con Tegli che non sarebbe potuto intervenire. I padroni di casa ci provano ancora al 24' con Naceur che dalla lunga distanza calcia però sopra la traversa. Al 29' l'Olmo Ponte raddoppia: punizione dal limite, la palla viene appoggiata a Crocini che con un bel tiro ad uscire realizza la rete dello zero a due.

La Poliziana prova ridurre le distanze ed a riaprire la gara in due occasioni in serie: al 34' con Naceur che, servito da Ingrande, tenta un pallonetto su Tegli in uscita, ma la sfera si alza sopra la traversa, e un minuto dopo con capitán Barbi che dal fondo serve una palla a centro area per l'accorrente Sassetti il cui tiro però non centra lo specchio della porta. Ancora la squadra di casa si rende pericolosa ma non concretizza al 36' con Naceur che calcia una punizione dal limite dell'area, potente ma centrale, che Tegli respinge di pugno ed ancora, nei minuti di recupero, con Cruciani che però calcia debolmente. La ripresa vede la Poliziana subito in avanti ancora con Naceur che al 41' viene anticipato dal portiere ospite in uscita ed al 46', quando però l'attaccante Poliziano calcia a lato della porta avversaria. Al 53' le speranze dei locali di riaprire la partita si spengono definitivamente, quando De Angelis raccoglie di testa una palla calciata a centro area, a seguito di una dubbia punizione fischiata dall'arbitro, per la rete dello zero a tre. Il quarto gol viene invece realizzato da Criscuolo al 67' quando, al termine di una bella azione personale, entra in area e supera Testi in uscita. I minuti restanti vedono l'Olmoponte colpire un palo ancora con Criscuolo, e la Poliziana realizzare la rete della bandiera al 41' con Cruciani che, raccolta a centro area una palla proveniente dal fondo, supera Cioban per la rete del definitivo uno a quattro.

Carlo Grigiotti

Fortis Juventus

Lastrigiana

LASTRIGIANA

LASTRIGIANA: Naldi, Stellini, Barbugli, Pieri, Lavacchini, Durando, Innocenti, Mucaj, Mei, Donattini, Tagliaferri. A disp.: Bandini, Rosari, Shehi, Demaci, Petani, Sozzi, Cozzolino. All.: Filipponi.

LASTRIGIANA: Salvini, Vanni, Binazzi, Poggioli, Cultrona, Bertini, Bagnoli, Ciaccheri, Nieri, Burgalassi, Martini. A disp.: Delli Guanti, Vucaj, Siena, Ciampi, Cornello, Gorini, Binetti. All.: Mollica.

ARBITRO: Giunta di Firenze.

RETI: 5' Burgalassi, 30' Binazzi, 45' Cozzolino, 61' rig. Ciaccheri.

NOTE: espulsi al 50' Nieri, Durando e Filipponi ed al 60' Barbugli.

Belmonte A.G.

Aquila Montevarchi

BELMONTE A.G.: Crescioli, Benini, Gerini, Segoni, Nelli (45' Masi), Vannini, Adamo (59' Bettoni), Berti, Serra (76' Pomacarhua), Picchi (52' Olivieri), Maoggi (74' Magni). A disp.: Romanelli. All.: Sauro Bini.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Oscarì, Siino (50' Casati), Marcantoni (62' Nuzzi), Ferrucci (68' Borri), Campus (55' Rosi), Novi (71' Della Gatta), Broetto, Pugliese, Giusti, Fontana. A disp.: Bianchini, Patricolo. All.: Flavio Nardi.

ARBITRO: Manuel cinquini di Firenze.

RETI: 7' Ferrucci aut., 15' Campus, 30' e 46' Adamo, 36' e 44' Fontana, 49' Gerini, 61' Segoni.

Pioggia di gol nella sfida domenicale tra Belmonte ed Aquila Montevarchi, merito sia della felice giornata degli attaccanti, sia di un'altra imprecisa prestazione delle due fasi difensive, forse tra le responsabili dei pochi punti che le due compagini hanno messo insieme fino ad ora nella competizione. I padroni di casa partono subito aggressivi, vogliosi di smuovere la loro classifica ancora ferma a quota 0, e vanno in vantaggio al 7', quando Segoni dalla sinistra mette in mezzo un bel pallone, capitan Ferrucci anticipa Serra di testa ma involontariamente manda il pallone al sette della porta difesa dal suo estremo difensore Sorelli. Gli ospiti accusano il colpo e non riescono ad organizzare una controffensiva degna di nota. Cinque minuti dopo Ferrucci questa volta salva la propria squadra liberando l'area da un pallone pericoloso, rimasto conteso dopo un ottimo calcio d'angolo battuto da Segoni. Ma è proprio nel suo momento più critico che il Montevarchi trova il pareggio: al 15' Campus scatta sul filo del fuorigioco e davanti a Crescioli, uscito a chiudere lo specchio, mantiene la freddezza e lo supera con un perfetto pallonetto. L'inerzia della partita si ribalta e questa volta sono i ragazzi di mister Nardi a comandare il gioco. Al 18' sull'onda dell'entusiasmo Giusti ci prova su punizione da distanza considerevole e, nonostante la lontananza, va vicino alla traversa con un tiro potentissimo. Dieci minuti dopo Fontana prova a salire in cattedra con due spunti da grande attaccante: prima dentro l'area si gira facendo perno su Nelli, tira forte sul primo palo, ma trova il bell'intervento di Crescioli; poi dalla sinistra rientra sul piede destro e tenta il tiro a giro sul palo lontano, concludendo però troppo centrale. Probabilmente fare la partita non è la migliore tattica in questa mattinata ventosa; infatti al 30' è il Belmonte a ritrovare la via del gol: Segoni, su una punizione laterale, serve Gerini lasciato inspiegabilmente libero sulla fascia, che si concentra e mette in mezzo un cross basso e teso, spinto in porta da Adamo, inseritosi con i tempi giusti. Per la seconda volta la gioia del vantaggio dura poco: dopo 6' Novi trova un lancio millimetrico per l'inserimento di Fontana che stoppa il pallone e sigla il 2-2 con un rasoterra a fil di palo. Il primo tempo si chiude dunque sul pari dopo una partita divertente e vivace, grazie agli ampi spazi lasciati dalle difese avversarie. La ripresa si riapre con altri quattro gol: questa volta sono gli ospiti ad andare in vantaggio ancora con Fontana, bravo a scartare due difensori in area e a trovare il secondo palo con un precisissimo tiro a giro. Dopo soli due minuti però Serra punta la difesa avversaria ed arrivato al limite dell'area serve Adamo sulla destra, il quale calcia su Sorelli uscito a valanga, riuscendo comunque a segnare, con la palla che impennatasi, va ad insaccarsi ugualmente sotto la traversa. Ritrovata la convinzione di poter vincere la partita, i ragazzi di mister Bini la chiudono con un uno-due che taglia le gambe al Montevarchi: al 49' Gerini dalla destra calibra male un cross che per sua fortuna finisce all'incrocio dei pali beffando il portiere; e un minuto dopo ancora l'intesa Serra-Adamo presenta quest'ultimo davanti a Sorelli, costretto ad atterrare l'attaccante avversario concedendo il calcio di rigore, trasformato in maniera perfetta dal capitano Segoni. Il 5-3 sembra chiudere definitivamente la partita e fa intravedere per la prima volta in stagione, la vittoria ai padroni di casa. Gli ospiti perdono la fiducia smettendo di creare azione pericolose, così come il Belmonte, interessato maggiormente a mantenere il risultato piuttosto che a cercare il gol del 6-3. Solamente al 60' il Montevarchi potrebbe accorciare le distanze quando Marcantoni stacca sopra a tutti su una punizione laterale calciata da Giusti, andando a sfiorare il palo della porta difesa da Crescioli. Dieci minuti dopo è il Belmonte a tentare di portare il match su un risultato tennistico, ma il palo ferma l'urlo di gioia di Olivieri, servito deliziosamente da Serra su un'azione di contropiede. Primo legno ed ultima emozione di una partita rocambolesca, decisa dai dieci minuti iniziali della seconda frazione, nei quali il Belmonte ha sfruttato a pieno le proprie occasioni riuscendo a portare a casa i primi punti della stagione; mentre gli ospiti del Montevarchi rimangono fermi a quota 7, dovendo probabilmente fare mea culpa sui cinque gol presi dall'ultima forza del campionato.

Calciatoripiù: Serra: il migliore in campo, sembra aver mandato in campo il gemello in forma. Padroneggia in mezzo all'attacco, non perde un pallone e gioca per la squadra servendo perfettamente gli inserimenti dei compagni. Maoggi: spesso è dai suoi piedi che vengono innescate le migliori occasioni del Belmonte. La palla sembra incollata ai suoi piedi ed ogni lancio risulta calibrato al millimetro. Fontana: giocatore di altra categoria, ogni volta che la palla finisce tra le sue scarpette, si trasforma in azione pericolosa. Corre, dribbla e segna una doppietta, inutile ai fini del risultato. Marcantoni: nonostante la "manita" subita, il centrale montevarchino è protagonista di un'imponente prestazione, fatta di ottimi anticipi e chiusure.

Tommaso Guasti